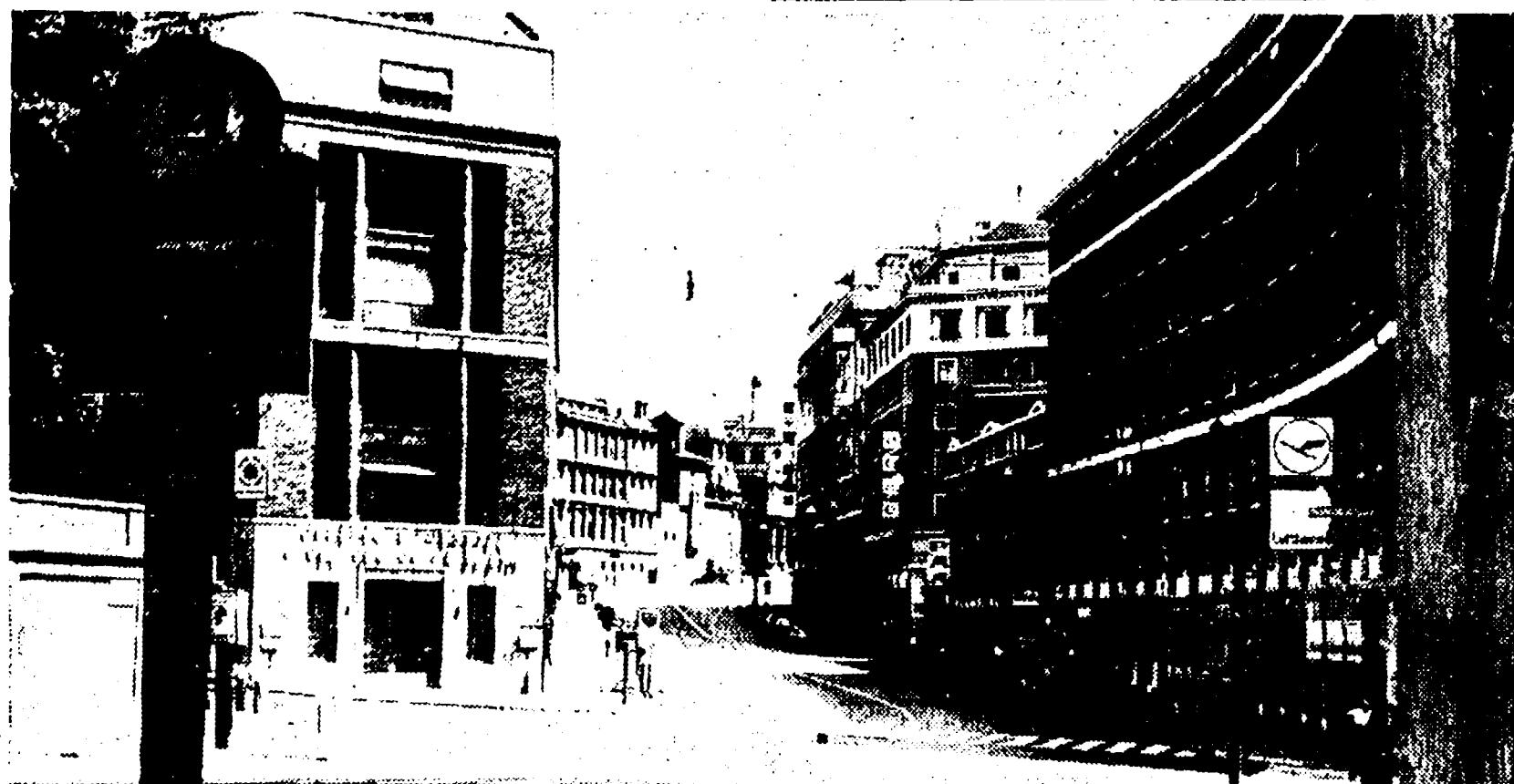


A Roma solo turisti
e strade semivuote

*Non è mai
stata così
deserta*



Padroni assoluti della città
i pochi romani rimasti hanno
vissuto momenti da mozzare
il fiato e non solo per motivi,
diciamo così, atmosferici. Di
fronte a loro si è presentata
una Roma inedita: vuota. An-
che se lo spettacolo si rinnova
puntualmente ogni anno, lo
scenario delle cento vie inta-
state d'auto fino a qualche
giorno fa e ora deserte, è stato
— non c'è dubbio — gradito.

Unici posti non deserti, ma
al contrario affollati fino al
piancosine, sono stati la
stazione e le rive che fuggono
da Roma. Il pacifico — ma a
volte non troppo — assalto ai
treni, anche questo si è rite-
tuto con cronometria puntuale
come tutti gli anni, le strade
sono rimaste per ore e ore
coperte solo del manto d'acciaio
della migliaia di auto in
fuga da Roma.

In città molti invece i turisti
che solo una lieve, troppo
lieve, brezza ha fatto uscire,
la sera, dagli alberghi; an-
che Pincio, nelle calde ore
di ieri, è rimasto deserto, con
il solito recchietto e la solita
panchina, solida istituzione per
i fotografi.

Unico rifugio sono state
per molti le fontane della cit-
tà: soliti turisti con i piedi in
acqua. Uno, originale, i piedi
ha cercato di raffrescarseli
con un diffusore d'acqua, in
un prato, a rischio di multe.

NOTIZIE UTILI

Per chi rimane in città ecco una serie di notizie utili:
AUTOBUS, filobus, tram e metrò funzioneranno regolarmente
secondo gli orari festivi.

RISTORANTI e trattorie sono chiusi; chi vuol mangiare fuori
li troverà aperti, specie in periferia: ai Castelli hanno
per gli **AUTOBUS** l'ACI ha predisposto un servizio
di assistenza al quale chiunque potrà servirsi telefonando ai numeri: 116, 510.510, 512.651. Ricordiamo che la polizia stradale
ha questo numero: 566.666; i vigili urbani 671.628; i carabiniere 688.888.

MEDICI: funzioneranno tutte le condotte mediche comunali e i cui numeri telefonici sono nell'elenco alla voce Comune, Ripartizione VIII, Igiene e Sanità.

FARMACIE

Acilia: largo G. da Monterone 58; via Montebuono 45; **Boccea:** via Boccea 181; **Borgo-Aurelio:** largo Cavallag-
eri 7; **Celio:** via S. Giovanni Laterano 119; **Centocelle:** via Acca-
ni 41-46; via dei Ghetti 41; via Pre-
nestina 365; **Largo Irpinia:** 40;
Esquilino: via Cavour 2; **P. Vittorio Emanuele:** 45; via Napo-
leone III 42; via Merulana 186;
via Foscolo 2; **EUR-Cecchinella:**
via Laurentina 30; **Fiumicino:** via
Flaminia 51; via Pannini 37; **Garbatella-San Paolo-Cristoforo Colombo:** via Circonvallazione Ostiense 291; via di Villa in
Lucina 53; via Laurentina 591.
Gianicolense: via Donna Olim-
pia 191; **Magliana-Trullo:** piazza
Maiorana 67; **Marietta:** via Co-
scia 20; **Monte Sacro:** via Iside
Curzio 15; **Monte Verde:** via G. Ca-
rini 44; **Monte Verde Nuovo:** via G. Ca-
rini 14; **S. Giovanni di Dio:** via V. A-
telina 91; **Monti:** via dei Ser-
penti 127; via Nazionale 228;
Nomentano: viale Provvidenza 66;
via Massa Carrara 10; **Quarto Flegre:** **Ostia:** Lido; via Pietro
Ruffo 12; via S. Felice 10; **Tor Par-
oli:** viale G. Rossini 11; **Via A. Gramsci:** **Ponte Mil-**
lio: viale T. Mattei 6; **Porto Na-**
caccio: via Cluniacense 20; **Por-**
tuense: via Teopista 18; **Prati:** **Prati-Tri-
ionale:** piazza Risorgimento; via
Cesare Riomo 121; via degli Scipi-
oni 212; via Federico Cesi 9;
largo G. di Montezemolo 6 (viale
Medaglie d'Oro); via Trionfale 108;
Prenestino-Labicano: **Tor-
pignattara:** p.zza Roberto Malatesta 38;
via Torpignattara 47; **Primavalle:**
piazza Capocciante 1; **Quarto
Cinecittà:** via Tuscolana 1041;
via Tuscolana 851; via Appio
Claudio 208; **Regola-Campitelli:**
via Arenula 73; piazza Campo
Fiori 44; **Salario:** via No-



OFFICINE

Cellarosi (riparazioni elettrico)
Circonvallazione Nomentana
241, tel. 426.763; **Castellani**
(elettrauto), via Latina 26, tel.
788.6549; **Reina** (elettrauto), via
Velletri n. 12, telefono 388.732;
Verelli (riparazioni elettrico), via G.
Marini n. 32, telefono 580.741;
Porthos (riparazioni elettrau-
to), via Jenner 112 (Circonvil-
lazione Gianicolense) tel. 533.477; **Ca-**
valli (riparazioni elettrico-
carrozzeria), via Dacia 7, tele-
fono 774.492; **Ligato** (riparazio-
ni), via F. d'Albano 10; **Ve-
scovi** (riparazioni elettrico), via
Acca-ni 38, telefono 388.441; **Carnei**
(riparazioni elettrico), via Quattro 46
(presso Colosseo), tel. 733.607;
Grippi (riparazioni), via dei
Gelsi 4 a (ang. via Tor de' Schia-
vi), tel. 218.214-28.946; **Ferro-
zoli** (elettrauto), via Monti di
Primavalle 183, tel. 627.049-627.050;
Tivoli (elettrauto), via dei Tau-
rimi 45, tel. 628.8371; **Autocentro**
Cristoforo Colombo (riparazioni
elettrico), via Accademia
degli Atti 73, tel. 511.3533; **Gio-
vannone** (riparazioni elettrico),
via Tuscolana 158, tel. 727.246.

Soccorso stradale: segreteria
telefonica N. 116; **Centro Soc-
corso A.C.R.:** via Cristoforo Colombo
261, tel. 510.510-51.26.551.

ALLUCINANTE SUICIDIO IN PIENA NOTTE

SI BRUCIA VIVO CON LA BENZINA IN UNA VIA DI S. LORENZO

L'uomo aveva lasciato pochi istanti prima l'Albergo del Popolo - Una lettera vicino al corpo carbonizzato: « Non posso più continuare... » - Era da tempo separato dalla moglie e dai quattro figli

Un manovale di 48 anni, padre di 4 figli, si è ucciso bruciandosi vivo, nel cuore di San Lorenzo, in via dei Marsi. Probabilmente provato dalla solitudine in cui viveva da anni, dalla mancanza di amici, di affetti, l'uomo, durante la notte, è uscito dall'Albergo del Popolo di via degli Apuli, dove dormiva, con un secchio pieno di benzina. Si è diretto in via dei Marsi, fermandosi quindi nell'interno di un vespaio, dove ha preparato una casta di giornali. Poi si è versato addosso la benzina e si è dato fuoco. Pazzo di dolore, negli spasimi dell'agonia, si è trascinato fuori per qualche metro, poi è rotolato sul ciglio del marciapiede, senza vita. Il suo corpo orribilmente sfigurato è rimasto così fino all'alba, quando un vigile notturno lo ha visto e ha avvertito la polizia.

Sul marciapiede, a pochi passi di distanza, gli agenti hanno trovato una lettera lasciata dal suicida. Poche parole: « Non ce la faccio più ad andare avanti, sono stanco, mi uccido alla maniera dei bonzzi... ». E la firma.

Nunzio Barone, questo il nome dell'uomo che ha scelto questo tragico modo di porre fine ai suoi giorni, era nato 48 anni or sono a Napoli, e a trent'anni si era trasferito a Poli, insieme alla moglie Elena, di 42 anni, e ai figli Terenzio, di 23 anni, Francesca di 21, Vincenzo di 19 e Patrizia di 12. Ma a quanto sembra per l'eccessiva gelosia del Barone nei confronti della moglie, subito dopo la nascita di Patrizia la famiglia si divide. Elena Barone e i figli tornarono a Napoli, mentre l'uomo rimase a Poli, dove lavorava come manovale. Poi il 15 marzo di quest'anno la famiglia si riunì nuovamente, soltanto però per pochi giorni. L'uomo infatti abbandonò nuovamente la moglie e i figli e venne a Roma, dove, dopo aver permesso un po' dovunque, andò ad alloggiare il 30 giugno, all'Albergo del Popolo, in via degli Apuli 40, dove aveva indirizzato un conoscente, Edmondo Gianni.

Un mese e mezzo fa anche Elena Barone e i figli si sono trasferiti a Roma nei pressi di Viale Trastevere, ma il loro esatto indirizzo è ancora sconosciuto.

Nunzio Barone è tornato verso le 22.30 dell'altro ieri in albergo. « Aveva in mano un secchio di plastica bianco, pieno di liquido, credeva fosse vino — ha raccontato agli agenti il portiere Antonio Di Stefano — non mi è sembrato diverso dal normale. Mi ha solo stupito la sua richiesta di voler essere svegliato alle 2.30... ». Il Barone è quindi salito nella sua stanzetta e si è addormentato.

Si è svegliato alle 3.30. Il Di Stefano, infatti, aveva dimenticato di passare la consegna di svegliarlo al collega di notte, Giuseppe Coletta. « Quando è scesa dalla stanza — ha detto quest'ultimo — portava dei calzoni grigi e una camicia bianca con le maniche rimboccate. Mi ha quasi aggredito, protestando vivacemente perché non l'avevo svegliato. Poi ha preso il suo secchio ed è uscito. Mi è sembrato molto alterato, ma pensavo che si fosse arrabbiato soltanto per non essere stato svegliato ».

Il Barone si è quindi avviato per via degli Apuli, è giunto all'angolo con via dei Marsi, l'ha imboccata e si è fermato dopo pochi passi. Ha raccolto dei fogli di giornali abbandonati al suolo, e ha imbottito con essi l'interno del vespaio.

Poi ha posato sul marciapiede la lettera, vi ha poggiato sopra una pietra, e quindi si è cosparso di benzina,

vuotando interamente il secchio. Poi si è dato fuoco. Sono stati pochi istanti di atrocità.

L'uomo si è dibattuto follemente cercando di sfuggire alle fiamme, è riuscito a balzare fuori; si è rotolato al suolo in un estremo tentativo di spegnere le fiamme che lo avvolgevano, poi senza vita si è arrestato sul ciglio del marciapiede, mentre il rogo continuava ad ardere. Nessuno si è accorto di niente, nessuno ha visto le lingue di fuoco, che mani a mano si spegnevano.

Soltanto all'alba, alle 6.15, un vigile notturno che passava per i consueti controlli ha visto l'allucinante scena e si è precipitato ad avvertire la polizia.

In pochi minuti le « Alfa » della Mobile sono piombate sul posto e gli agenti hanno cominciato le indagini, non escludendo l'ipotesi di un omicidio.

Sono bastati pochi minuti per far cadere questa ip-

tesi: subito è stata trovata la lettera, che è stata presa dal magistrato, il dott. Pace, ac-
canto sul posto insieme al do-
tor Luongo, capo della Squadra Omicidi, e al maresciallo Lila, che sono riusciti quindi ad identificare l'uomo, grazie alla firma, molto chia-
ra, in calce alla sua breve drammatica lettera.

Nella stanza del Barone gli agenti hanno trovato mille e ottanta lire e una carta d'iden-
tità chiusa in un ammucchiato
di vecchia valigia, alcuni indi-
mentici personali. Non una lettera dei familiari, né una fotografia.

Poco dopo le 10, il corpo del

Barone

è stato rinviato e tra-
sportato all'Istituto di medicina legale, dove verrà eseguita la

autopsia.

Per chiarire i motivi

del suicidio non vi è in mano

della polizia

lettera.

« Sono stanco, non ce la faccio più », Nino' altro, A Po-
li, come all'Albergo del Po-
polo, i vicini lo ricordano co-
me un tipo molto chiuso, sconsiglioso, gelosissimo della moglie.
Qualcuno ha aggiunto anche un po' squilibrato e ha ricordato che spesso faceva delle scena-
tre per un nonnulla.

Nessuno però ha saputo dire

una parola sulla vita di Nunzio Barone, quali amici aveva,

quali posti frequentava, perché viveva in una squallida stan-
za, fra continua di persone,

completamente solo, estraneo

fra tanti come lui.

Indicato dalla freccia il punto dove l'uomo si è cosparso di benzina incendiandosi. Nella foto in alto: Nunzio Barone

Indicato dalla freccia il punto dove l'uomo si è cosparso di benzina incendiandosi. Nella foto in alto: Nunzio Barone

Indicato dalla freccia il punto dove l'uomo si è cosparso di benzina incendiandosi. Nella foto in alto: Nunzio Barone

Indicato dalla freccia il punto dove l'uomo si è cosparso di benzina incendiandosi. Nella foto in alto: Nunzio Barone

Indicato dalla freccia il punto dove l'uomo si è cosparso di benzina incendiandosi. Nella foto in alto: Nunzio Barone

Indicato dalla freccia il punto dove l'uomo si è cosparso di benzina incendiandosi. Nella foto in alto: Nunzio Barone

Indicato dalla freccia il punto dove l'uomo si è cosparso di benzina incendiandosi. Nella foto in alto: Nunzio Barone

Indicato dalla freccia il punto dove l'uomo si è cosparso di benzina incendiandosi. Nella foto in alto: Nunzio Barone

Indicato dalla freccia il punto dove l'uomo si è cosparso di benzina incendiandosi. Nella foto in alto: Nunzio Barone

Indicato dalla freccia il punto dove l'uomo si è cosparso di benzina incendiandosi. Nella foto in alto: Nunzio Barone

Indicato dalla freccia il punto dove l'uomo si è cosparso di benzina incendiandosi. Nella foto in alto: Nunzio Barone

Indicato dalla freccia il punto dove l'uomo si è cosparso di benzina incendiandosi. Nella foto in alto: Nunzio Barone

Indicato dalla freccia il punto dove l'uomo si è cosparso di benzina incendiandosi. Nella foto in alto: Nunzio Barone

Indicato dalla freccia il punto dove l'uomo si è cosparso di benzina incendiandosi. Nella foto in alto: Nunzio Barone

Indicato dalla freccia il punto dove l'uomo si è cosparso di benzina incendiandosi. Nella foto in alto: Nunzio Barone

Indicato dalla freccia il punto dove l'uomo si è cosparso di benzina incendiandosi. Nella foto in alto: Nunzio Barone

Indicato dalla freccia il punto dove l'uomo si è cosparso di benzina incendiandosi. Nella foto in alto: Nunzio Barone

Indicato dalla freccia il punto dove l'uomo si è cosparso di benzina incendiandosi. Nella foto in alto: Nunzio Barone

Indicato dalla freccia il punto dove l'uomo si è cosparso di benzina incendiandosi. Nella foto in alto: Nunzio Barone

Indicato dalla freccia il punto dove l'uomo si è cosparso di benzina incendiandosi. Nella foto in alto: Nunzio Barone

Indicato dalla freccia il punto dove l'uomo si è cosparso di benzina incendiandosi. Nella foto in alto: Nunzio Barone

Indicato dalla freccia il punto dove l'uomo si è cosparso di benzina incendiandosi. Nella foto in alto: Nunzio Barone

Indicato dalla freccia il punto dove l'uomo si è cosparso di benzina incendiandosi. Nella foto in alto: Nunzio Barone

Indicato dalla freccia il punto dove l'uomo si è cosparso di benzina incendiandosi. Nella foto in alto: Nunzio Barone